

I NOSTRI RICORDI

Se noi ripercorriamo con la mente questi cinquant'anni,E' CERTAMENTE BELLO stare oggi ancora insieme .Un pensiero particolare va a coloro che per vari motivi non sono qui con noi,ma il loro ricordo sarà sempre nei nostri cuori.

La nostra vita insieme,ci riporta ai favolosi anni "60,ai nostri anni,ad un periodo felice in cui c'era tanto ottimismo e speranza per un mondo migliore.

Anche i nostri genitori erano felici perchè le guerre erano terminate,si stava pensando alla ricostruzione,ed anche se non c'era la ricchezza che ha poi portato al consumismo,si respirava un'aria speciale.

I primi ricordi vanno al periodo della nostra fanciullezza,ai giochi ,alla scuola ed ai nostri Insegnanti;ma un ricordo particolare va al paese natio,Villalago,che è il nostro grande amore,mai tradito e mai dimenticato.Molti di noi non vivono a Villalago per motivi di lavoro,ma il primo pensiero è ritornare appena si presenta l'occasione.Non possiamo dimenticare questo bel paese perchè ci siamo nati e abbiamo trascorso i nostri anni più belli,dalla fanciullezza all'adolescenza.

Tutte le nostre prime esperienze ci riportano in questo meraviglioso mondo,fatto di semplicità,di tranquillità,di generosità e di tanta allegria.

Come dimenticare le giocate a tombola con una mano al tombolone e l'altra stretta a quella della nostra ragazza;come dimenticare la gioia del Natale,dei regali che i nostri genitori ci riportavano dall'estero,e poi l'attesa per la festa di Capodanno,che rappresentava un'occasione unica per ballare e stare insieme con il nostro amore,e ancora le Fanoglie,il Carnevale,le feste Pasquali.

Come non ricordare poi tutto il periodo estivo che trascorrevamo nel campo di calcio o tennis, e poi aspettavamo con ansia i primi di agosto il ritorno delle ragazze romane,milanesi,americane,australiane.

Aspettavamo con ansia quelle belle serate di agosto per la solita passeggiata alla villetta del campo sportivo per cercare di toccare almeno la mano della nostra ragazza(Chi ci riusciva aveva fatto un 6 al superenalotto).Poi aspettavamo la festa di San Domenico con grande partecipazione e soprattutto con grande gioia,perchè in quelle serate si godeva di una libertà più ampia,si poteva stare con gli amici e le amiche molto più tempo e il divertimento era al massimo.

Non c'erano i videogiochi,non c'erano i motorini,non c'erano tante macchine,non c'era la discoteca e neppure la pizzeria,eppure il nostro divertimento era qualcosa di grande,perchè ci si cercava continuamente e si stava tanto tempo insieme,si cercava di organizzare anche una festa danzante,ma molte volte non ci si riusciva per vari motivi,o mancava la casa,o la zia non era partita,o non c'era il mangianastri,o le ragazze non erano disponibili,o qualche amico aveva allungato troppo le mani.

C'ERA PERO' TANTA VOGLIA DI STARE INSIEME,DI GIOCARE E DI FARE AMICIZIA.

Simone